

COMUNICATO STAMPA

**“LO SGUARDO DI ULISSE” parla spagnolo**

Firmato un **protocollo d’intesa** tra  
il **Comune di Napoli** e il ministero della **Cultura di Spagna**

Questo pomeriggio, nella Sala Giunta di Palazzo San Giacomo e nella Sala Giunta di Palazzo Santa Lucia, è stato firmato un protocollo d’intesa fra il **Comune di Napoli**, la **Regione Campania** e il **ministero della Cultura di Spagna** per l’organizzazione congiunta delle attività culturali nel campo delle arti sceniche e della musica.

Il primo progetto della convenzione è dare stabilità al festival di musica e cinema **“Lo sguardo di Ulisse”**, che quest’anno giunge all’**undicesima edizione** e che si svolgerà a Napoli – Parco dei Quartieri Spagnoli - dal **18** al **31** luglio: in programma, una settimana dedicata alla cultura musicale spagnola, all’interno della quale si esibiranno i chitarristi di flamenco **Vicente Amigo**, e **Tomatito** ( quest’ultimo è stato per anni fedele musicista per il cantore Camarón de la Isla). Lo Sguardo di Ulisse avrà, inoltre, una speciale notte di anteprima con musica popolare venezuelana nel cortile del Maschio Angioino.

Alla firma del protocollo hanno partecipato **Rosa Russo Iervolino**, Sindaco di Napoli, **Antonio Bassolino** presidente della Regione Campania e **Don César Antonio Molina Sánchez**, ministro di **Cultura del Governo della Spagna**.

*«L’accordo con il ministero della Cultura spagnolo - spiega **Claudio De Magistris**, direttore artistico del festival “Lo sguardo di Ulisse” - è la naturale evoluzione del nostro progetto. Da sempre abbiamo perseguito l’intenzione di produrre spettacoli con valore estetico, culturale e sociale. Arte e musica come senso di aggregazione. Lo dimostrano gli artisti che in questi undici anni abbiamo ospitato: da Cesaria Evora ai Sabri Brothers Qawwali, dai Blonde Redhaed a Fontella Bass, da Abel Ferrara a Emir Kusturica, Pablo Milanés, Matteo Salvatore, Frédéric Galliano. Quest’anno - aggiunge De Magistris - festeggiamo il nostro gemellaggio con la Spagna e presentiamo un cartellone dedicato a progetti artistici in lingua ispanica, ospitando musicisti della penisola iberica e del Cile, dell’Argentina e della Colombia.*